



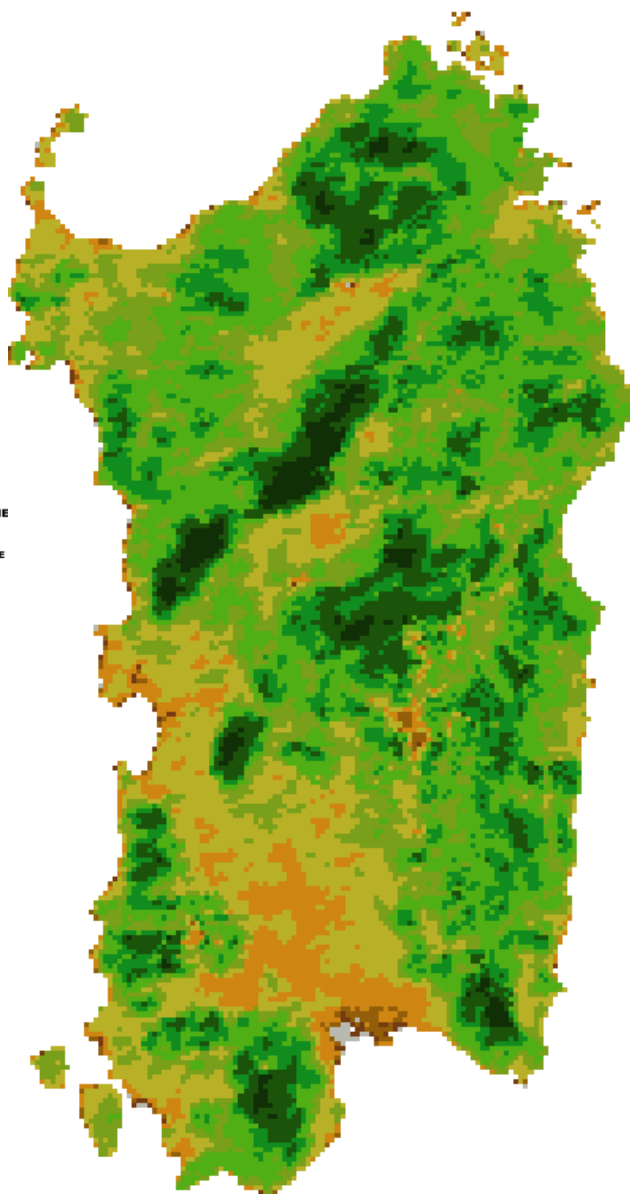
L'INDICE DI VEGETAZIONE DA SATELLITE NDVI

L'Indice di vegetazione da satellite NDVI è generato dal Dipartimento IMC Arpas tramite l'acquisizione dei dati dal satellite ambientale NOAA, questo indice esprime la biomassa fotosinteticamente attiva, sfruttando la diversa risposta della copertura vegetale alle bande spettrali del visibile e dell'infrarosso. L'indice varia da 0 a 1. Valori elevati dell'Indice corrispondono ad attività fotosintetica significativa (0,6-0,8), e sono rappresentati convenzionalmente con i toni del verde scuro. Valori bassi dell'Indice (0,2-0,4) corrispondono ad attività fotosintetica ridotta, come nel caso delle aree a forte presenza di necromassa, e sono rappresentate con toni di verde acido e giallo ocra, marrone. Le aree omogenee vegetate con macchia alta e bosco presentano valori NDVI abbastanza costanti nel corso dell'anno, le aree a prato pascolo e gli incolti periurbani sono maggiormente mutevoli nel corso dell'anno e presentano elevati valori di indice in corrispondenza della stagione delle piogge (ottobre – aprile) per poi calare sensibilmente in estate. Queste caratteristiche rendono l'NDVI utile al fine di comprendere la diversa suscettibilità del territorio al rischio incendi. Inoltre è un indice dinamico, a differenza ad esempio delle carte di uso del suolo che riflettono una situazione teorica senza la componente temporale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al sito ARPAS IMC ricordando che è un indice qualitativo e non quantitativo, non vede, cioè, la profondità degli strati di vegetazione ma, chiaramente, solo lo strato superficiale visibile da satellite. Un pixel ha la risoluzione di 1,1 x 1,1 Km e la mappa della Sardegna è composta da 19.000 pixel circa.

SITUAZIONE GENERALE

La prima decade di giugno presenta valori di NDVI bassi. Prosegue la costante e lenta riduzione dei valori dell'indice dalla prima decade di aprile ad oggi.

Si segnala oltre ad una riduzione dei valori medi e della moda, anche una riduzione dei valori massimi.



Valori NDVI Regione Sardegna		
Decade di riferimento	III maggio	I giugno
Massimo	0,760	0,692
Media	0,452	0,412
Moda	0,451	0,420
Dev. Standard	0,109	0,103

STATO DELLA VEGETAZIONE

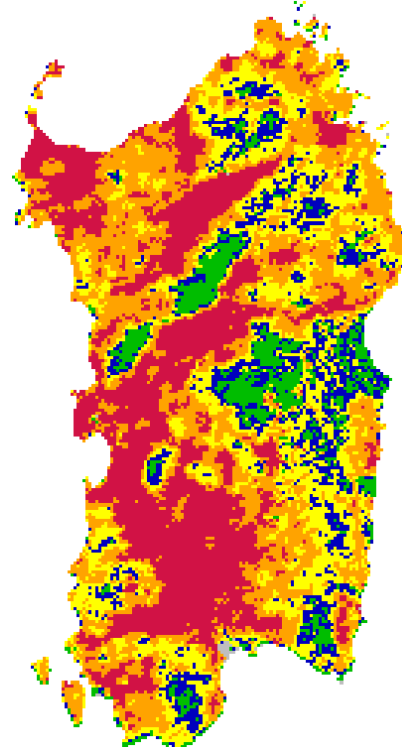
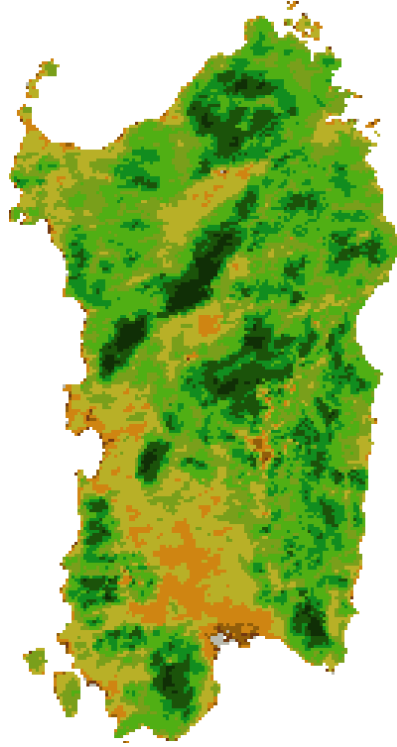
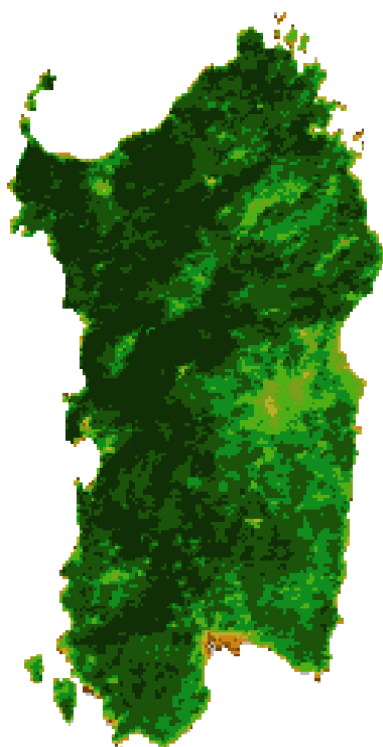
- CLASSE 0
NON CLASSIFICABILE
< 0,05
- CLASSE 1
NEGROTTIZZATO
0,05 - 0,15
- CLASSE 2
SCARSO
0,16 - 0,25
- CLASSE 3
DISCRETO
0,26 - 0,40
- CLASSE 4
VIGOROSO
0,41 - 0,59
- CLASSE 5
MOLTO VIGOROSO
> 0,60



I DECADE APRILE 2015

I DECADE GIUGNO 2015

VARIAZIONE APRILE GIUGNO



STATO DELLA VEGETAZIONE



In alto sono riportate le mappe relative alla I decade di aprile, la I decade di giugno e il differenziale fra le due.

Il picco vegetativo annuale si è verificato per il 2015 nel corso dei primi dieci giorni di aprile, ovvero il periodo in cui la vegetazione spontanea, i prati pascoli, le infestanti, sono nel massimo vigore vegetativo a conclusione della stagione delle piogge e a questa vegetazione si associa a quella delle aree sempreverdi, delle aree boscate, pertanto la mappa NDVI appare completamente "verde".

Dalla prima decade di aprile si registra una costante riduzione dei valori NDVI, decade per decade, fino alla prima decade di giugno.

La mappa relativa al differenziale Aprile Giugno evidenzia le aree che hanno subito maggior decremento, con le classe 3,4. Tali aree sono, essenzialmente, come già detto, i prati pascoli, aree coltivate, pascoli naturali e aree con classificazione equivalente. Le aree con macchia mediterranea e le aree forestali, al contrario, subiscono una minore variabilità di valori NDVI, come evidente dalla mappa in cui si riconoscono facilmente con le classi 0, e 1.

VARIAZIONE STATO DELLA VEGETAZIONE

